

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio caccia e risorse ittiche	cacciapesca@regione.fvg.it agricoltura@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 111 fax + 39 0432 555 757 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

Visto il regolamento (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) 21 dicembre 2006, n. 1967/2006 del Consiglio relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo;

Visto il regolamento (CE) 29 settembre 2008, n. 1005/2008 del Consiglio che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e successivi regolamenti integrativi;

Visto il regolamento (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;

Visto il regolamento (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;

Visto il D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il "Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 20 ottobre 1986 concernente la "Disciplina della pesca subacquea professionale" modificato dal decreto ministeriale 2 maggio 1987;

Visto il decreto ministeriale 1 giugno 1987, n. 249 recante "Norme per la pesca subacquea professionale e per la salvaguardia e la sicurezza dei pescatori subacquei";

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, relativo all'attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima;

Visto il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;

Visto il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo

Visto il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;

Visto il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 22 febbraio 2019 di rinnovo per ulteriori cinque anni della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Monfalcone a favore del locale Consorzio – Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi, in sigla CO.GE.MO. Monfalcone, ai sensi dei decreti n. 44/1995 e n. 515/1998 e successivi decreti integrativi recanti norme

sull'affidamento costituzione e disciplina dell'attività dei consorzi di gestione e la tutela dei molluschi bivalvi;

Vista la delibera della Giunta Regionale del 9 febbraio 2018 n. 264 concernente "Linee guida per l'applicazione del regolamento (ce) 854/2004 e del regolamento (ce) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Approvazione del nuovo protocollo di intesa per la gestione di attività ai fini della sicurezza alimentare".

Vista la delibera della Giunta regionale del 7 giugno 2019 n. 923, concernente "Linee guida per l'applicazione del regolamento (CE) 854/2004 e del regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Riclassificazione triennale delle zone";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 recante le "Disposizioni in materia di pesca";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 191 del 20 settembre 2012, pubblicato sul BUR n. 40 del 3 ottobre 2012, di esecuzione del Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura);

Visti i propri decreti n. 382 del 27 febbraio 2013, n. 608 del 22 marzo 2013 e n. 1096 del 6 giugno 2013 di individuazione dei punti di sbarco pubblici del prodotto ittico, inclusi i molluschi bivalvi, nel Compartimento marittimo di Monfalcone elencati di seguito e ai quali sono aggiunti i luoghi di ormeggio e movimentazione del prodotto nel Compartimento marittimo di Trieste ordinati dall'Autorità marittima nei porti minori del circondario, anche congiuntamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale:

Compartimento marittimo di Trieste

Villaggio del Pescatore in località Cava - comune di Duino Aurisina/concessione demaniale COGIUMAR;

Porticciolo di Sistiana in comune di Duino Aurisina;

Porticciolo di Grignano in comune di Trieste;

Porticciolo di Barcola fronte magazzini in comune di Trieste;

Scalo Legnami: banchina del Mercato ittico di Trieste ex Gaslini;

Compartimento marittimo di Monfalcone

Darsena Nazario Sauro;

Porto di Grado: banchina antistante il Mercato Ittico;

Porto di Marano Lagunare: banchina e area del centro di spedizione molluschi bivalvi della Cooperativa Pescatori "S. Vito" in località Nalon;

Porto di Marano Lagunare: banchina galleggiante di nord-ovest (isola del Dossat) prospiciente il Mercato Ittico;

Visto il proprio decreto n. 927 del 12 aprile 2016 di approvazione della "Disciplina della pesca subacquea professionale dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone";

Vista l'istanza di revisione della "Disciplina della pesca subacquea professionale dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone" promossa dal Tavolo di coordinamento del settore pesca, acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2019-77980 del 12 novembre 2019;

Preso atto di quanto espresso nel corso della seduta della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura del 23 giugno 2020 e della consultazione scritta dell'Organismo collegiale conclusasi in data 7 luglio 2020 a seguito della quale, su precise indicazioni delle locali Autorità marittime, il dispositivo veniva rielaborato nel rispetto della normativa vigente in materia e con l'obbligo di comunicazione preventive da parte del pescatore subacqueo alle medesime, a salvaguardia e sicurezza dell'operatore e per la tracciabilità del prodotto;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione e pubblicazione del dispositivo di "Disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone", Allegato A al presente provvedimento;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;

Visto il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
Per quanto in premessa,

DECRETA

1. Di approvare la "Disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone", Allegato A al presente provvedimento.
 2. Di abrogare la precedente disciplina approvata con proprio decreto n. 927 del 12 aprile 2016.
 3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.
- La presente disciplina entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Direttore di Servizio
Avv. Valter Colussa
(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii.)

Il Funzionario: dott. Franco Manzin